



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " L. NOSTRO/ L. REPACI"

VIA MARCONI, 77 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q

CON SEDI ASSOCIATE : IST. MAGISTRALE "L.NOSTRO"-RCPM036017 - I.T.C. "L. REPACI"-RCTD036012



**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
V SEZ. C- LICEO CLASSICO**

Prot. N. 3441/C29-A19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maristella Spezzano

INDICE

- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
 - UNA SCUOLA TRA MODERNITA' E TRADIZIONE
 - LINEE PROGRAMMATICHE
 - AMBITI D'INTERVENTO
 - FINALITA' GENERALI
- PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO
- FINALITA' DELL'INDIRIZZO DI STUDI
- OBIETTIVI SPECIFICI DI INDIRIZZO
- OBIETTIVI TRASVERSALI DIDATTICO – FORMATIVI
- PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO
- DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- ELENCO ALUNNI
- PROFILO E PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE
- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- METODOLOGIE
- MEZZI E SPAZI
- PERCORSI INTERDISCIPLINARI
- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- STRUMENTI DI VERIFICA
- VALUTAZIONE
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
- ATTRIBUZIONE CREDITI
- CREDITO SCOLASTICO
- CREDITO FORMATIVO
- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME
- SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ALLEGATI:

- ✓ TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA
- ✓ TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA PLURIDISCIPLINARE
- ✓ GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE (ITALIANO E GRECO)
- ✓ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
- ✓ (N.B. I PROGRAMMI DETTAGLIATI DELLE SINGOLE DISCIPLINE VERRANNO
- ✓ ALLEGATI AL DOCUMENTO IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

UNA SCUOLA TRA MODERNITA' E TRADIZIONE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni, svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio. La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino. Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero, di sostegno, di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

LINEE PROGRAMMATICHE

L'istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale.

L'impostazione educativa della scuola si basa sui seguenti criteri:

- Aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali in atto .
- Promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

AMBITI D'INTERVENTO

- Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche;
- Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere- lingue classiche) e dell'area scientifica;
- Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione;
- Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente;
- Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo (anche religioso e politico).
- Promozione di un'educazione inclusiva, che armonizzi le differenze e ottimizzi le potenzialità ed i risultati di tutti, degli alunni eccellenti e di quelli in difficoltà.

FINALITA' GENERALI

- Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile;
- Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;
- Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza;
- Fornire formazione e professionalità;
- Fornire percorsi didattici individualizzati
- Aumentare gli standard dei risultati scolastici
- Innalzare il tasso di successo scolastico

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico:

- È indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica.
- Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori.
- Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.
- Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

OBIETTIVI SPECIFICI DI INDIRIZZO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI

- Acquisizione dell'interdisciplinarietà delle conoscenze nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina;
- Sviluppo dell'autoconsapevolezza e dello spirito critico;
- Possesso ed uso consapevole delle lingue e dei linguaggi;
- Utilizzo in modo consapevole e creativo delle nuove tecnologie informatiche sia all'interno delle singole discipline che in modo trasversale;
- Maturazione delle abilità di utilizzare le conoscenze, connetterle e contestualizzarle;
- Attenzione ai problemi del sociale;
- Consapevolezza e rispetto delle norme del vivere civile.

Al perseguimento dei suddetti obiettivi concorrono le finalità specifiche delle singole discipline e un ambiente scolastico che promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo, la ricerca di valori comuni, la collaborazione tra scuola e famiglia nell'impegno di formare i giovani, l'uso delle risorse presenti sul territorio. L'analisi sul campo delle competenze funzionali a rendere gli individui capaci di rispondere effettivamente ai bisogni e alle difficoltà della vita quotidiana ha portato ad individuare come centrali per la promozione dello "star bene" con sé e con gli altri, le seguenti competenze:

- Risolvere problemi, prendere decisioni, avere spirito critico, trovare soluzioni a eventi imprevisti;
- Scegliere, valutare, sopportare l'insuccesso, costruire relazioni sociali, assumersi le proprie responsabilità;
- Relazionarsi, comunicare, interagire positivamente;
- Avere buona autostima e controllo delle emozioni

PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO

LICEO CLASSICO					
Discipline	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31
Numero discipline per anno	9	9	12	12	12
Totale ore annuali	891	891	1023	1023	1023

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Continuità didattica
GIORDANO M. CLEMENTINA	Lingua e letteratura italiana	Secondo biennio e quinto anno
GALLETTA GIUSEPPINA	Lingua e cultura latina	Secondo biennio e quinto anno
GALLETTA GIUSEPPINA	Lingua e cultura greca	Secondo biennio e quinto anno
ARENA STEFANIA	Lingua e cultura inglese	Secondo biennio e quinto anno
BELMUSTO PALMINA	Storia	Secondo biennio e quinto anno
BELMUSTO PALMINA	Filosofia	Secondo biennio e quinto anno
SALVUCCI GEMMA	Matematica	Quinquennio
SALVUCCI GEMMA	Fisica	Secondo biennio e quinto anno
MALARA MARIA TERESA	Scienze naturali	Quinquennio
RIFATTO DOMENICO	Storia dell'arte	Secondo biennio e quinto anno
CATANANTI ORNELLA	Scienze motorie e sportive	Quinquennio
CASSONE MARIA ANTONIA	Religione	Quinquennio

ELENCO DEGLI ALUNNI

	Cognome e nome	Classe di provenienza
1	ABRUZZINI RAFFAELE	IV C
2	BILARDI SALVATORE	IV C
3	CALARCO GIOVANNA	IV C
4	CALORE ROSALBA	IV C
5	COTRONEO GIOVANNA	IV C
6	D'AGOSTINO MARTINA	IV C
7	D'AGOSTINO NOEMI	IV C
8	GIORDANO MARTINA	IV C
9	IDONE CHIARA	IV C
10	IERACITANO ROSSELLA	IV C
11	LAFRONTI GIUSEPPE	IV C
12	MATEÈS FLORINA JULIANA	IV C
13	OTTANÀ DANAE	IV C
14	PALADINO MARTINA	IV C
15	QUARTARONE DANIELA	IV C
16	RIFATTO DEMETRIO	IV C
17	SCOPELLITI MARIAGRAZIA	IV C
18	VERSACE FLAVIANA	IV C

PROFILO E PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

La classe V C è composta da 18 allievi (4 ragazzi e 14 ragazze) ;durante il corso di studi, ha subito le seguenti modifiche: fine secondo liceo: due alunni si sono trasferiti in altri corsi; terzo liceo: inserimento di due allievi ripetenti provenienti dalla terza dell'annoprecedente che si sono integrati facilmente nel contesto classe. Il corpo docente, durante gli ultimi tre anni, non ha subito variazioni, pertanto gli allievi hanno usufruito della continuità didattica .

Tutti gli allievi sono residenti a Villa San Giovanni e l'ambiente socio-economico e culturale in cui vivono, pur differenziato da allievo ad allievo, è contraddistinto da un discreto livello culturale con un retroterra quindi idoneo a fornire il supporto per lo studio e gli stimoli necessari per una adeguata formazione umana. I rapporti tra docenti e famiglie è sempre stato attivo e partecipe riguardo il percorso di crescita umana e didattica dei ragazzi. I genitori sono stati sempre informati non solo attraverso gli incontri programmati, ma anche durante le ore di ricevimento dei singoli docenti e ogni qual volta si rivelava necessario coinvolgere le famiglie.

Da un punto di vista comportamentale si rileva che la classe è vivace, in particolare, alcuni elementi si sono inseriti nel contesto scolastico dopo un percorso mirato a favorire uno spirito di collaborazione e solidarietà evidenziabile ora anche nel rapporto con i docenti improntato al rispetto, alla collaborazione e alla disponibilità al dialogo educativo.

Tutti gli alunni sono stati coinvolti in attività didattiche finalizzate ad acquisire in modo consapevole i vari contenuti proposti, potenziando l'impegno, l'interesse e la partecipazione..

Gli argomenti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel consiglio di classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegate relative ai programmi svolti nelle varie discipline.

Gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti in maniera diversificata e, sebbene l'impegno nello studio sia risultato non sempre adeguato alle singole potenzialità, tutti gli allievi hanno fatto registrare progressi rispetto ai livelli di partenza, arricchendo il proprio bagaglio culturale e raggiungendo una buona crescita umana, nonché, per alcuni, l'acquisizione di competenze applicative e pertinenti capacità di rielaborazione e selezione che potranno consentire loro di proseguire percorsi più rispondenti alle attitudini.

La situazione finale presenta un quadro piuttosto eterogeneo: un gruppo di allievi si distingue per motivazione allo studio, conoscenze delle metodologie specifiche essenziali e capacità di rielaborazione dei contenuti anche in prospettiva pluridisciplinare con uso di linguaggi specifici; un secondo gruppo, più numeroso, si attesta su un livello più che sufficiente. Gli alunni, avendo migliorato, nel corso dell'anno, l'autonomia operativa e rafforzato l'impegno hanno acquisito conoscenze corrette e competenze discrete in quasi tutti gli ambiti disciplinari, un ultimo gruppo è costituito da allievi che , ha dimostrato impegno saltuario e un bagaglio di conoscenze e competenze non sempre adeguato. Inoltre, le numerose assenze di alcuni, le uscite anticipate, i ritardi, prontamente comunicati alle famiglie, hanno reso frammentario il percorso didattico. Attraverso azioni concordate da parte del Consiglio di Classe mirate al recupero didattico-cognitivo, sono stati raggiunti, in questa seconda parte dell'anno, risultati appena sufficienti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

In sintonia con la programmazione iniziale del Consiglio di classe e sulla base delle finalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa, ciascun docente ha perseguito i seguenti

obiettivi:

Area cognitiva

- acquisizione dei contenuti essenziali propri delle singole discipline.
- sviluppo delle capacità analitiche e sintetiche, al fine di cogliere i singoli argomenti
- disciplinari nelle loro globalità e specificità.
- potenziamento delle capacità di elaborazione personale dei contenuti culturali.
- promozione di un atteggiamento di apertura critica e non di passiva accettazione nei
- confronti delle diverse problematiche discusse.

Area metodologica

- acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile
- consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari
- capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole
- discipline

Area psico-affettiva

- crescita armonica della personalità
- sensibilità verso i problemi del mondo contemporaneo
- educazione alle relazioni interpersonali e alla formazione dei valori
- capacità di ascolto e di valutazione critica

Area logico-argomentativa:

- capacità espositiva e argomentativa
- abitudine al ragionamento logico
- capacità di lettura e interpretazione dei contenuti delle diverse forme di comunicazione

Area linguistica e comunicativa:

- padronanza della lingua italiana;
- capacità di scrittura (in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati);
- capacità di lettura e comprensione (nei vari livelli) dei testi complessi di varia natura;
- capacità di esposizione orale, adeguata ai diversi contesti;
- conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche , anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana;
- acquisizione strutture, modalità e competenze comunicative della lingua inglese;
- capacità di riconoscere i molteplici rapporti e di stabilire raffronti tra la lingua italiana e
- altre lingue moderne e antiche;
- capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare,
- fare ricerca, comunicare.

Area storica, umanistica e filosofica:

- conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere "cittadini";
- conoscenza della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- capacità di utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, acquisizione degli strumenti necessari per il confronto con altre tradizioni e culture;
- consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della necessità della sua tutela e conservazione

Area scientifica e matematica :

- comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, capacità di utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali,
- padronanza delle procedure e dei metodi d'indagine propri;
- capacità di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

I suddetti obiettivi sono stati conseguiti dalla classe ad un livello globalmente soddisfacente.

METODOLOGIE

Diverse sono state le metodologie utilizzate dai docenti e mirate al coinvolgimento degli allievi nel dialogo e nell'interesse per le varie problematiche, adeguando le strategie didattiche alle esigenze e al processo di apprendimento dei singoli al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati

- lezione frontale;
- promozione di dibattiti interattivi su temi culturali e problematiche storico-sociali del nostro tempo;
- sviluppo tematico dei contenuti in chiave interdisciplinare e trasversale;
- lavori di gruppo;
- attività di confronto e attualizzazione attraverso la lettura di testi critici e giornalistici;
- lavori guidati per la soluzione di problemi didattici specifici, anche in relazione alle prove di Esame;
- incontri e seminari con esperti, come supporto ed ulteriore arricchimento in specifici percorsi formativi uso delle nuove tecnologie applicate alle varie discipline, attività di biblioteca, problemsolving, cooperative learning, peer tutoring;
- visite guidate a mostre, musei, centri di ricerca scientifica, località di interesse storico-artistico, ambientale.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col POF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando un adeguato numero di ore curricolari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

STRUMENTI E SPAZI

I docenti si sono avvalsi, per la loro azione didattica, delle strutture e dei mezzi disponibili nella scuola: biblioteca, sussidi audiovisivi, laboratorio linguistico-multimediale e di informatica, LIM, tablet, CD, DVD, software applicativi, nonché di materiale documentario e critico fornito in fotocopia.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito delle varie aree disciplinari sono stati individuati e curati nessi e collegamenti tra le materie, onde suggerire percorsi di conoscenza completi in chiave pluridisciplinare. In particolare, è stato trattato un modulo sul tema : **“L'etica della responsabilità”**.

CLIL

DISCIPLINE	MODULO	ORE
STORIA DELL'ARTE INGLESE	FUTURISM: main features Boccioni: the main futurist painter and sculptor	10

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

realizzate sia in orario curriculare che Extracurriculare

Tutti gli allievi si sono dimostrati interessati a partecipare alle attività extrascolastiche e alle iniziative di carattere culturale e umanitario promosse dalla scuola

Le attività che hanno coinvolto la classe, nel suo insieme o per gruppi anche esigui di alunni, sono state le seguenti:

- Educazione alla sicurezza stradale "Memorial E. Alati"
- Concorso "Juvenes translatores" edizione 2015/2016
- Visita mostra a Messina "l'invenzione futurista"
- Convegno "giornata mondiale contro la violenza sulle donne" organizzato dalla FIDAPA
- Spettacolo musicale in lingua inglese presso cine-teatro Odeon di Reggio Cal. "Pride and prejudice"
- Incontro dibattito con l'autore Nadia Crucitti
- Seminario formativo "Organizzare e promuovere il volontariato"
- Partecipazione opera musicale "Romeo e Giulietta" presso Palasport di Reggio Cal.
- Orientamento a scuola con esponenti della LUISS, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Lumsa, Campus Bio-Medico di Roma, SEAM Università di Messina, Scuola Superiore Mediatori linguistici, Accademia navale di Livorno, Università Mediterranea
- Visita al IX Salone dell'Orientamento a Reggio Calabria per le giornate "Open day"
- Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia, d'italiano e Statistica
- Seminario presso Liceo classico T. Campanella sulla potenza del pensiero matematico.
- Convegno presso Hotel de la ville per la premiazione delle eccellenze.
- Consegna "Borse di studio Caronte" presso Auditorium Repaci.
- Partecipazione concorso "Kangourou" per la lingua inglese.
- Partecipazione concorso "Premio Logoteta"
- Partecipazione attività organizzate dalla Facoltà di Architettura di Reggio Cal.
- Giornate dello studente(visita Castello aragonese e Pinacoteca Reggio Cal. Visita Gambarie)
- Educazione alla salute "Incontro con AVIS per la giornata della donazione"
- Giornata TELETHON
- Viaggio d'istruzione: Grecia, Expo Milano
- Incontro sull'Archeologia con Daniele Castrizio
- Convegno "La ricreazione è finita, scegliere la scuola trovare il lavoro"
- Partecipazione Premio letterario giovani
- Partecipazione Progetto "IL quotidiano in classe"

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state diagnostiche, formative e sommative. Esse, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata valutazione del percorso di apprendimento, sono state effettuate tramite prove di:

1. Produzione scritta:

analisi e commento di testi letterari e di attualità, saggio breve, traduzione, prove strutturate e semistrutturate, risoluzione di problemi, esecuzioni grafiche, test motori scritti, mappe concettuali.

2. Produzione orale:

Colloquio, interrogazione breve

VALUTAZIONE

I voti attribuiti, così come stabilito dal Consiglio di Classe che ha fatto propri i criteri definiti dal Collegio dei Docenti, sono la risultante della partecipazione, dell'impegno, della frequenza, dell'interesse, oltre che dell'acquisizione dei contenuti in termini di conoscenze, competenze e abilità. Essi sono espressi tenendo in considerazione l'intera scala dei valori decimali, secondo la seguente tabella :

GRIGLIADI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

OBIETTIVI COGNITIVI			
VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10 eccellente	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace ,articolato ed originale.
9 ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche , effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.
8 buono	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete .	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato.
7 discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace e corretto.
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza .	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.
5 mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici Comunica in modo non sempre coerente
4 insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo
3 scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose ed disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi . Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria
1-2 Molto scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI	LIVELLI					
	A	B	C	D	E	F
	AVANZATO	INTERMEDIO	SUFFICIENTE	MEDIocre	INSUFFICIENTE	MOLTO INSUFFICIENTE
1. impegno	Continuo, tenace rigoroso e diligente	continuo	sufficiente	incostante	saltuario superficiale	assente
2. interesse	profondo spiccato	significativo	adeguato	incostante	scarso	disinteresse
3. partecipazione	attiva costruttiva proficua	attiva e propositiva	attiva	sollecitata	insufficiente	passiva
4. metodo di studio	organico, elaborativo, critico	organico e riflessivo	organico	poco organico	disorganico	inesistente
5. comportamento	Vedi griglia comportamento					

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

1. Frequenza - puntualità
2. Rispetto delle regole , delle persone , delle cose e dell'ambiente scolastico
3. Partecipazione
4. Provvedimenti disciplinari

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Indicatori Voto	A) FREQUENZA - PUNTUALITA'	B) RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO	C) PARTECIPAZIONE	D) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
10	<p><u>Assenze:</u> max 6 gg. nel trimestre max 15 gg /a.s . <u>Ritardi e uscite anticipate:</u> max 2 nel trimestre max 5 /a.s.</p> <p>Puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi.</p>	Esemplare , sistematico.	<p>Attiva e costruttiva responsabile;</p> <p>Puntuale rispetto delle consegne.</p>	Nessuno
9	<p><u>Assenze:</u> max 8 gg. nel trimestre max 20 gg /a.s . <u>Ritardi e uscite anticipate:</u> max 4 nel trimestre max 9/a.s. Puntualità nelle <u>giustificazioni</u> di assenze e ritardi.</p>	Corretto , responsabile	<p>Costruttiva e responsabile,</p> <p>Rispetto delle consegne.</p>	Nessuno
8	<p><u>Assenze:</u> max 10 gg. nel trimestre max 25 gg /a.s . <u>Ritardi e uscite anticipate:</u> max 6 nel trimestre max 13 /a.s.</p> <p>Puntualità nelle <u>giustificazioni</u> di assenze e ritardi</p>	Generalmente corretto	<p>Attiva;</p> <p>Rispetto delle consegne.</p> <p>Rari episodi di distrazione .</p>	Nessuno
7	<p><u>Assenze:</u> max 12 gg. nel trimestre max 30 gg /a.s . <u>Ritardi e uscite anticipate:</u> max 8 nel trimestre max 17/a.s. Mancanza di puntualità nelle <u>giustificazioni</u> di assenze e ritardi.</p>	Non sempre corretto.	<p>Non sempre adeguata , selettiva</p> <p>Incostante rispetto delle consegne.</p> <p>Qualche episodio di distrazione</p>	Un richiamo o ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe .
6	<p><u>Assenze:</u> > 12 gg. nel trimestre max 50 gg /a.s . <u>Ritardi e uscite anticipate:</u> > 8 nel trimestre > 17 /a.s. Mancanza di puntualità nelle <u>giustificazioni</u> di assenze e ritardi.</p>	Spesso scorretto; Sistematiche irregolarità	<p>Inadeguata .</p> <p>Incostante rispetto delle consegne.</p> <p>Continui episodi di disturbo e di distrazione .</p>	Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe; e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.
5	<p><u>Assenze:</u> > 12 gg. nel trimestte max 50 gg/a.s.</p> <p><u>Ritardi e uscite anticipate :</u> > 8 nel trimestre > 17/a.s.</p> <p>Mancanza di puntualità nelle <u>giustificazioni</u> di assenze e ritardi.</p>	<p>Comportamenti gravemente scorretti .</p> <p>Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc.</p>	<p>Rifiuto delle norme basilari del vivere civile , comportamenti sistematici che violino la dignità e il rispetto della persona</p>	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg .

In presenza di uno o più provvedimenti disciplinari, si valuteranno solo gli indicatori B-C-D

ATTRIBUZIONE CREDITI

CREDITO SCOLASTICO

Al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il consiglio di classe, attribuisce il punteggio per il credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti riportata dall'allievo nello scrutinio finale (tabella A).

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione Cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto; i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività.

Il consiglio di classe tiene conto anche dell'interesse manifestato e dal profitto raggiunto dagli alunni che hanno seguito, in luogo dell'insegnamento della religione cattolica, attività di studio individuale, (con produzione di un lavoro monografico), traendone un arricchimento culturale o disciplinare specifico, certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima. (O.M. 24 aprile 2013, n.13)

Per l'attribuzione del credito, nello scrutinio finale, sono considerati, oltre la media (M) dei voti:

- l'assiduità della frequenza scolastica,
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi.

Tabella A

(DM n° 99 del 16 dicembre 2009, sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 323/98, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I Anno	II Anno	III Anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M <=7	4-5	4-5	5-6
7 < M <=8	5-6	5-6	6-7
8 < M <=9	6-7	6-7	7-8
9 < M <=10	7-8	7-8	8-9

CREDITO SCOLASTICO				
INDICATORI			Frazioni di Punto	
A)	FREQUENZA SCOLASTICA	Max. 15 giorni di assenza nell'a.s.	0,30	
		Da 16 a 25 giorni di assenza nell'a.s.	0,20	
B)	INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Se la parte decimale della media aritmetica è \geq di 0,50		0,25
		INTERESSE E IMPEGNO		0,15
		INTERESSE E PROFITTO nella Religione o nelle attività didattiche e formative alternative o in attività di studio individuale certificato e valutato dalla scuola. (se > di sufficiente).	distinto/buono	0,15
			\geq di ottimo	0,20
C)	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	Progetti: PON – POR finanziati U.E., MIUR, USR. Progetti extracurriculari; Convegni, seminari ed eventi extracurriculari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegno compagni.	0,20	
		Convegni, seminari ed eventi extracurriculari organizzati dalla scuola per min. 10 ore.	0,10	
D)	CREDITI FORMATIVI. (max. 2)		0,20	

La somma delle frazioni di punto risultante dall'applicazione degli indicatori A-B-C-D non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media (M) dei voti.

Si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno è incorso in sanzioni disciplinari gravi (a partire dall'allontanamento dalla comunità scolastica anche per un solo giorno).

NELLO SCRUTINIO FINALE DI GIUGNO SI ATTRIBUISCE:

- **il punteggio massimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55.
- **il punteggio minimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è minore di 0,55.

CREDITO FORMATIVO

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (DM 49/2000)

“Il consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati”. (art 3 DM 49/2000).

CREDITI FORMATIVI	
1) Patente europea d'informatica (ECDL) . Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	0,20
2) Certificazione esterna di lingua straniera (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichi un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata .	0,20
3) Frequenza ai corsi del Conservatorio di musica , con risultati positivi.	0,20
4) Attività di volontariato non occasionali , per organizzazioni di rilevanza nazionale o internazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa, Conferenza San Vincenzo De Paoli , ecc.	0,20
5) Attività sportive a livello agonistico , certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	0,20
6) Attività lavorative collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.	0,20
7) Partecipazione a corsi strettamente attinenti all'indirizzo di studio della durata \geq a 20 ore .	0,20
8) Partecipazioni alle fasi provinciali, regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen, Finali Giochi sportivi studenteschi.	0,20
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio. (I - II – III posto o menzione di merito).	0,20

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere una attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni , rilasciata su carta intestata e/o debitamente vidimata, che contenga una sintetica descrizione dell'esperienza, il periodo, la durata, e ogni altro elemento utile per attestare la rilevanza qualitativa dell'esperienza stessa. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'Estero devono essere legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia .

SIMULAZIONI PROVE D'ESAMI

Il Consiglio di classe ha programmato ed effettuato simulazioni della prima, seconda, terza prova e del colloquio al fine di preparare adeguatamente gli studenti ad affrontare l'Esame di Stato.

- **Prima prova**

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi si sono esercitati su tutte le tipologie previste per la prima prova d'esame. La valutazione, volta ad accertare la correttezza e proprietà nell'uso della lingua, le conoscenze relative all'argomento scelto, le abilità argomentative e la capacità di rielaborazione, è stata effettuata secondo la griglia di valutazione che viene allegata unitamente ai testi di una simulazione.

- **Seconda prova**

La seconda prova, specifica per indirizzo, riguarda la disciplina di greco. Si allega il testo di due simulazione e la relativa griglia di valutazione

- **Terza prova**

La terza prova ha come obiettivo quello di realizzare un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso. Sono state effettuate due simulazioni della Terza Prova d'Esame secondo il seguente schema:

	Materie coinvolte	Tipologia
I SIMULAZIONE 14 aprile 2016 Durata della prova 120 minuti	Inglese – filosofia- latino- scienze nat.- Scienze motorie	B
II SIMULAZIONE 9 maggio 2016 Durata della prova 120 minuti	Inglese - Storia– latino-scienze nat.- scienze motorie	B

I testi di tali simulazioni con le relative griglie sono in allegato.

- **Colloquio**

Il colloquio verte sulle materie dell'ultimo anno e ha carattere pluridisciplinare. Esso è suddiviso in tre parti: argomento scelto dal candidato (anche in forma multimediale); argomenti proposti al candidato dalla Commissione attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari; discussione degli elaborati delle prove scritte.

Si prevede di effettuare una simulazione del colloquio durante l'ultima settimana di maggio.

	Materie coinvolte	Svolgimento
COLLOQUIO	Tutte	Prima settimana di giugno

SCHEDA INFORMATIVA D'ITALIANO

Docente	Prof.ssa Giordano Maria Clementina	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2016	N° 110	
Libri di testo	Baldi, Giusso, Razetti ,Zaccaria, Testi e Storia della letteratura vol. e: Leopardi, la Scapigliatura, il Verismo, il Decadentismo; Testi e Storia della letteratura vol. f: Il primo Novecento ed il periodo tra le due guerre; Testi e Storia della letteratura vol. g: Dal dopoguerra ai giorni nostri Dante Alighieri, Paradiso.	
Profilo della classe	Composta da diciotto alunni tutti frequentanti, la classe ha partecipato al dialogo educativo, dimostrando interesse per le attività proposte, che, però, non è stato sempre supportato da un impegno fattivo. Quasi tutti gli allievi, pur se con alcune differenziazioni qualitative e quantitative, hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici propri della disciplina. Sono pervenuti, infatti, ad uno sviluppo armonico della personalità, ad un uso più corretto della lingua in tutte le sue varietà, e a conoscere i nuclei fondanti degli autori della letteratura italiana. Solo un esiguo gruppo di alunni, culturalmente più fragile, ha evidenziato qualche difficoltà nel rielaborare con prontezza i contenuti disciplinari; tuttavia, rispetto alla situazione di partenza, anche per questi ultimi, i livelli medi di acquisizione dei contenuti possono dirsi sufficienti.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscere le caratteristiche del periodo storico-culturale, della poetica e dell'ideologia dei vari autori, delle opere degli autori stessi, dell'evoluzione formale dei generi sviluppatasi nei vari contesti.
	Abilità	Saper individuare le caratteristiche narratologiche, stilistiche e formali di ogni testo letterario, saper interpretare criticamente i brani presi in esame.
	Competenze	Sviluppare le capacità di contestualizzare ogni testo, di cogliere analogie e/o differenze tra testi di uno stesso autore e di autori diversi.
Contenuti	Modulo autore: Giacomo Leopardi ,Alessandro Manzoni , Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Italo Svevo, Luigi Pirandello, Eugenio Montale, Giuseppe Ungaretti , Saba. Modulo opera: <i>I Malavoglia, Il piacere, Il fu Mattia Pascal, La Divina Commedia.</i> Modulo genere : Poesia, Narrativa. Modulo storico-culturale:Il Romanticismo, il Naturalismo e l'età postunitaria, il Decadentismo e il dibattito culturale nell'età tra le due guerre, le Avanguardie,l'Ermetismo. Il documento sarà successivamente integrato dai programmi effettivamente svolti.	
Metodologie	Le strategie didattiche utilizzate sono state diversificate, in riferimento alle differenti situazioni che si sono verificate nell'ambito del processo di apprendimento. Il denominatore comune di tali metodologie è stato sempre quello di favorire la partecipazione degli alunni ed accrescere in loro la fiducia nelle proprie capacità. E' stata comunque privilegiata la lezione frontale, da cui sono scaturiti stimoli per discussioni ed approfondimenti attraverso lavori di gruppo ed individuali.	

Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libri di testo e di consultazione, appunti, fotocopie, riviste e giornali letterari, lim, strumenti interattivi.
Tipologie delle prove di verifica	Tutte le tipologie previste per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998 (almeno 5); verifiche strutturate e colloquio orale individuale (almeno 5)
Criteri di valutazione	Dalle verifiche è scaturita la valutazione che ha tenuto conto: del progresso evolutivo dell'alunno, rispetto alla situazione di partenza, delle sue capacità espressive e logiche, nonché della partecipazione e dell'impegno profusi nel processo di apprendimento. Per la valutazione delle prove ci si è avvalsi delle griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate al seguente documento

<u>SCHEDA INFORMATIVA DI LATINO</u>		
Docente	Giuseppina Galletta	
Ore effettive di lezione fino al 14 maggio 2016	99	
Libri di testo	Giovanna Garbarino, <i>Nova opera – Letteratura, testi, cultura latina - 3</i> ; Paravia. Mampieri, Pessina, Mandini, <i>LAT versioni- Edizione blu</i> , Clio.	
Profilo della classe	La classe presenta una fisionomia composta quanto a interesse, partecipazione, impegno. Dal punto di vista strettamente didattico, alcuni allievi hanno partecipato in maniera proficua e costruttiva al dialogo educativo-didattico, hanno evidenziato buone capacità espressive e di rielaborazione critica delle conoscenze raggiungendo buoni risultati; altri, sorretti da buona volontà, hanno mostrato interesse verso l'aspetto letterario della disciplina e, pur evidenziando lacune pregresse in ambito linguistico, sono riusciti a conseguire risultati discreti. Gli altri sono pervenuti ad una sufficiente acquisizione delle conoscenze, attribuibile ad un impegno non sempre regolare e ad un metodo di studio non sempre proficuo. Sono stati raggiunti quindi gli obiettivi specifici della disciplina pur con esiti differenziati in base alle capacità, ai livelli di partenza ed all'impegno di ciascun alunno.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti storico-culturali dall'età Giulio-Claudia al V secolo d.C. • Conoscere gli aspetti peculiari degli autori e le tematiche delle loro opere • Conoscere l'evoluzione diacronica dei vari generi letterari.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper contestualizzare gli autori e le loro opere • Saper decodificare ed interpretare i testi studiati sotto l'aspetto contenutistico, morfologico e sintattico. • Riconoscere opere significative della cultura classica.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la consapevolezza della specificità della cultura classica • Saper operare confronti tra più opere di uno stesso autore o di autori diversi • Saper cogliere, attraverso lo studio degli autori antichi, elementi di continuità o differenziazione tra passato e presente
Contenuti	<p>Contesto storico, vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia; gli intellettuali e il loro rapporto col potere.</p> <p>Fedro e la favola.</p> <p>Dati biografici e cronologia dell'opera; il modello e il genere "favola"; i contenuti e le caratteristiche dell'opera.</p> <p>La storiografia della prima età imperiale: Velleio Patercolo, Valerio Massimo e Curzio Rufo.</p> <p>Seneca: un filosofo tra vita attiva e vita contemplativa.</p> <p>Dati biografici; i <i>Dialogi</i>; i trattati; le <i>Epistulae ad Lucilium</i>; lo stile della prosa senecana; le tragedie; l'<i>Apokolokyntosis</i>.</p> <p>Il nuovo epos: Lucano.</p> <p>Dati biografici; le caratteristiche e i temi del <i>Bellum civile</i>; ideologia e rapporti con l'epos virgiliano; i personaggi del poema; il linguaggio poetico di Lucano.</p>	

	<p>La satira: Persio. Notizie biografiche; la poetica e i contenuti delle satire di Persio; forma e stile delle satire.</p> <p>Un autore innovativo: Petronio. La questione dell'autore del <i>Satyricon</i>; contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il mondo del <i>Satyricon</i>: il realismo petroniano.</p> <p>Contesto storico, vita culturale e attività letteraria nell'età dei Flavi.</p> <p>L'epigramma: Marziale. Notizie biografiche e cronologia delle opere; la poetica; le prime raccolte; gli <i>Epigrammata</i>: precedenti letterari e tecnica compositiva; i temi: il filone comico-realistico e gli altri filoni; forma e lingua degli epigrammi.</p> <p>La retorica e la formazione dell'oratore: Quintiliano.</p> <p>Notizie biografiche e cronologia dell'opera; l'<i>Institutio Oratoria</i>; la formazione dell'oratore; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.</p> <p>Plinio il Vecchio e la cultura scientifica.</p> <p>Dati biografici; la <i>Naturalis Historia</i>.</p> <p>Contesto storico, vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano.</p> <p>La Satira: Giovenale.</p> <p>Dati biografici e cronologici; la poetica di Giovenale; le satire dell'<i>indignatio</i>; il secondo Giovenale; espressionismo, forma e stile delle satire.</p> <p>Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane.</p> <p>Dati biografici e opere perdute; il <i>Panegirico di Traiano</i>; l'epistolario.</p> <p>La biografia come nuovo genere storiografico: Svetonio.</p> <p>Dati biografici; il <i>De viris illustribus</i>; il <i>De vita Caesarum</i>.</p> <p>La storiografia: Tacito.</p> <p>Dati biografici e carriera politica; l'<i>Agricola</i>; la <i>Germania</i>; il <i>Dialogus de oratoribus</i>; le opere storiche: <i>Historiae</i> e <i>Annales</i>; l'ideologia e la prassi storiografica di Tacito; la lingua e lo stile .</p> <p>Contesto storico, vita culturale e attività letteraria nell'età degli Antonini e dei Severi.</p> <p>Apuleio, l'originale interprete di un'epoca.</p> <p>Dati biografici; il <i>De magia</i>; i <i>Florida</i> e le opere filosofiche; le <i>Metamorfosi</i>.</p> <p>Classico: SENECA: <i>De brevitae vitae</i> I, 1-4 ; II, 1-3; X, 2-5 <i>Epistulae ad Lucilium</i>, I, 1-5; VII, 1-3; XLVII, 1-4; TACITO: <i>Agricola</i>, cap. I, 1-4; XLV, 3-5; XLVI, 1-4; <i>Germania</i>, cap. I.</p>
Metodologie	<p>Sono state adottate metodologie diverse adeguate alle caratteristiche e alle esigenze degli allievi: lezione frontale (aperta e dialogata), esercitazioni sul testo scritte ed orali, traduzioni guidate, lavori individuali e di gruppo. Gli studenti sono stati poi sollecitati ad una rielaborazione personale delle tematiche attraverso letture di testi (anche in traduzione italiana) che, attraverso momenti di confronto e discussione, hanno permesso non solo di approfondire le lingue e le civiltà classiche ma anche di favorire una maturazione del senso critico.</p>
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Libri di testo e di consultazione, appunti, fotocopie, vocabolari, ricerche su internet, mappe concettuali.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Interrogazioni orali, test e questionari, esercitazioni scritte per la preparazione della terza prova (quesiti a risposta singola, a risposta multipla, trattazione sintetica di argomenti), prove scritte tradizionali (traduzione di brani in lingua latina).</p>

Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none">• livello di acquisizione di conoscenze;• livello di acquisizione di abilità e competenze;• livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e alle condizioni di partenza;• processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo;• interesse;• attenzione;• partecipazione;• impegno. <p>Per la valutazione delle prove scritte e orali si fa riferimento alle griglie adottate nell'Istituto e che fanno parte integrante del documento.</p>
-------------------------------	--

SCHEDA INFORMATIVA DI GRECO

Docente	Giuseppina Galletta	
Ore effettive di lezione fino al 14 maggio 2016	78	
Libri di testo	Citti, Casali, Gubellini, Pennesi, <i>Storia e autori della letteratura greca 3 – L'età ellenistica e l'età imperiale romana</i> ; Zanichelli. Melchiorre Principe, <i>Phrasis– Sintassi greca e versioni per il triennio</i> , Ferraro (Ferraro Fratelli).	
Profilo della classe	La classe presenta una fisionomia composita quanto a interesse, partecipazione, impegno. Dal punto di vista strettamente didattico, alcuni allievi hanno partecipato in maniera proficua e costruttiva al dialogo educativo-didattico, hanno evidenziato buone capacità espressive e di rielaborazione critica delle conoscenze raggiungendo buoni risultati; altri, sorretti da buona volontà, hanno mostrato interesse verso l'aspetto letterario della disciplina e, pur evidenziando lacune pregresse in ambito linguistico, sono riusciti a conseguire risultati discreti. Gli altri sono pervenuti ad una sufficiente acquisizione delle conoscenze, attribuibile ad un impegno non sempre regolare e ad un metodo di studio non sempre proficuo. Sono stati raggiunti quindi gli obiettivi specifici della disciplina pur con esiti differenziati in base alle capacità, ai livelli di partenza ed all'impegno di ciascun alunno.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti storico-culturali dall'età ellenistica all'età imperiale • Conoscere gli aspetti peculiari degli autori e le tematiche delle loro opere • Conoscere l'evoluzione diacronica dei vari generi letterari.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper contestualizzare gli autori e le loro opere • Saper decodificare ed interpretare i testi studiati sotto l'aspetto contenutistico, morfologico e sintattico. • Riconoscere opere significative della cultura classica.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la consapevolezza della specificità della cultura classica • Saper operare confronti tra più opere di uno stesso autore o di autori diversi • Saper cogliere, attraverso lo studio degli autori antichi, elementi di continuità o differenziazione tra passato e presente
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • L'età ellenistica: il contesto storico-politico e culturale. I nuovi centri della cultura. Il passaggio dalla cultura orale alla civiltà del libro. • L'evoluzione della commedia: la Commedia Nuova di Menandro. • La poesia del III secolo tra sperimentazione e reinterpretazione: • Callimaco e l'elegia ellenistica • L'epigramma ellenistico e le tre "scuole": l'epigramma ionico alessandrino, l'epigramma peloponnesiaco e l'epigramma fenicio • Teocrito e la poesia bucolica • L'epos di Apollonio Rodio: il poema breve contro l'epillio. • La storiografia ellenistica: caratteri generali. Polibio. • L'età imperiale romana: il contesto storico-politico e culturale. Una rinnovata vitalità culturale e letteraria. 	

	<ul style="list-style-type: none">• Il nuovo corso della retorica: stili espressivi. L'anonimo Del sublime.• Plutarco e la biografia.• L'oratoria di età imperiale: la Seconda Sofistica e Luciano.• La prosa di intrattenimento: il romanzo, un genere nuovo (origine, destinatari, temi ed intrecci). <p>Classico: Il teatro greco. La tragedia. Euripide: notizie biografiche ed opere; mondo concettuale e drammaturgia; stile. La Medea: lettura metrica, traduzione e analisi dei seguenti brani:</p> <p>Il prologo vv. 1-48 vv. 214-243</p> <p>Il genere oratorio: le origini e i tipi di oratoria. Lisia e l'oratoria giudiziaria: notizie biografiche ed opere; mondo concettuale; lingua e stile.</p> <p>Per Eufileto: traduzione, analisi e commento dei paragrafi 1-26. I rimanenti paragrafi dell'opera sono stati letti in traduzione.</p>
Metodologie	Sono state adottate metodologie diverse adeguate alle caratteristiche e alle esigenze degli allievi: lezione frontale (aperta e dialogata), esercitazioni sul testo scritte ed orali, traduzioni guidate, lavori individuali e di gruppo. Gli studenti sono stati poi sollecitati ad una rielaborazione personale delle tematiche attraverso letture di testi (anche in traduzione italiana) che, attraverso momenti di confronto e discussione, hanno permesso non solo di approfondire le lingue e le civiltà classiche ma anche di favorire una maturazione del senso critico.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libri di testo e di consultazione, appunti, fotocopie, vocabolari, ricerche su internet, mappe concettuali.
Tipologie delle prove di verifica	Interrogazioni orali, test e questionari, esercitazioni scritte per la preparazione della terza prova (quesiti a risposta singola, a risposta multipla, trattazione sintetica di argomenti), prove scritte tradizionali (traduzione di brani in lingua greca).
Criteri di valutazione	Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori: <ul style="list-style-type: none">• livello di acquisizione di conoscenze;• livello di acquisizione di abilità e competenze;• livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e alle condizioni di partenza;• processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo;• interesse;• attenzione;• partecipazione;• impegno. Per la valutazione delle prove scritte e orali si fa riferimento alle griglie adottate nell'Istituto e che fanno parte integrante del documento.

SCHEDA INFORMATIVA DI INGLESE

Docente	Prof.ssa Stefania Arena	
Ore effettive di lezione fino	75 ore	
Libri di testo	Cattaneo- De Flaviis “Millennium” Voll 1 e 2 Casa Ed. Signorelli Scuola	
Profilo della classe	La classe, composta da 18 alunni, è un gruppo eterogeneo con atteggiamenti e abilità differenti nei confronti della lingua inglese. Si possono individuare fasce di competenze e profitto diverse. La maggior parte degli alunni ha affrontato con impegno ed interesse le attività proposte. Un gruppo di alunni è in grado di esporre le proprie conoscenze in modo fluido ed articolato, riuscendo ad operare collegamenti e rielaborazioni personali. Un altro gruppo ha una preparazione sufficiente.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la grammatica e le principali funzioni comunicative • Conoscere un adeguato numero di vocaboli • Conoscere i tratti distintivi dei generi letterari proposti • Conoscere le principali caratteristiche delle correnti letterarie • Conoscere i tratti distintivi ed essenziali dei singoli autori studiati • Conoscere i testi letterari letti ed analizzati in classe
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i generi testuali e funzionali alla comunicazione • Saper confrontare sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone elementi comuni ed identità specifiche • Saper attivare modalità di studio autonomo, individuando strategie idonee a raggiungere gli obiettivi • Saper comunicare i contenuti acquisiti • Saper mettere in evidenza l’originalità delle opere degli autori studiati • Saper commentare ed analizzare i testi • Saper sostenere un’opinione con argomentazioni valide
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali • Comprendere in maniera globale testi scritti relativi a varie tematiche • Produrre messaggi orali con chiarezza logica e precisione lessicale • Produrre testi coerenti e coesi • Inserire gli autori studiati nel periodo e nella corrente culturale a cui appartengono • Inserire i brani oggetto di studio nell’opera globale dell’autore
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Jane Austen (life and works- Main themes) “Pride and Prejudice” reading passage “Hunting for a husband” • The Victorian Age: The life of young Victoria; The first half of Queen Victoria’s reign, Victorian London, Life in the Victorian town; Reading • The Victorian Age: An age of industry and reforms • The British Empire • The Victorian Compromise • The Victorian novel • Charles Dickens (Life and works-main themes) “Hard Times” reading passage “Coketown” 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Robert Louis Stevenson (Life and works- main themes- The double) • “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” Reading passage “Jekyll turns into Hyde” • Decadent Art and Aestheticism • Oscar Wilde (Life and works-main themes) “The Picture of Dorian Gray”, “The Importance of Being Earnest” • The Turn of the century- The First World War • The Modernist revolution • The New Artistic Movements • The modern novel • The stream of consciousness • James Joyce (life and works- main themes) Dubliners :Eveline (Reading and analysis)- Ulysses (Molly’s monologue) • Ulysses as a modern hero • Thomas Stearns Eliot (Life and works-main themes) The Waste Land – The Fire sermon (Analysis) • The Second World War • George Orwell (Life and works- main themes) “Nineteen Eighty-Four” Reading passage”Big Brother Is Watching You” • Contemporary Drama • The Theatre of the Absurd • Samuel Beckett (life and works) “Waiting for Godot”
Metodologie	Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate, esercitazioni autonome, discussione guidata, interventi spontanei e richiesti, visione di filmati
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Manuali in adozione, testi antologici, materiale tratto da Internet, dizionari monolingue e bilingue, filmati e film (The Young Victoria; Pride and Prejudice; The Importance of Being Earnest), spettacolo teatrale (Pride and Prejudice a cura del Palketto Stage), immagini, fotocopie, computer in aula con proiettore, laboratorio linguistico
Tipologie delle prove di verifica	Prove semistrutturate, Reading Comprehension, Tipologia B (Risposta sintetica aperta). Prove strutturate: Multiple choice, true or false, interrogazioni orali, interventi
Criteri di valutazione	Si sono distinti due momenti precisi nel processo valutativo: la misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica scritte e orali e la valutazione vera e propria che consiste nell’esprimere un giudizio che tenga conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e non cognitivi. Nella seconda fase si prenderà in considerazione la storia personale dello studente, considerandone i progressi compiuti, la partecipazione al lavoro scolastico, l’impegno profuso e il metodo di studio.

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA

Docente	Palmina Maria Belmusto	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016	56	
Libri di testo	profili storici Editori Laterza G. Sabatucci, V. Vidotto, S. Giardina: Nuovo Ed. civica: R.Marchese-B.Mancini-D.Greco-L.Assini, Stato e società. Dizionario di educazione civica. La Nuova Italia. Firenze.	
Profilo della classe	Nelle discipline storiche gli alunni hanno partecipato con impegno quasi costante al dialogo educativo, molti sono stati disponibili ad ascoltare e ad acquisire concetti nuovi. Alcuni, non supportati da un metodo di studio adeguato, hanno incontrato difficoltà nella rielaborazione e strutturazione dei contenuti. Il profitto, pur nella diversità degli esiti prodotti, risulta, nel complesso, soddisfacente per alcuni, buono e sufficiente per altri.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principali eventi del Novecento• Individuare i contesti storici sociali ed economici entro cui un evento deve essere collocato• Conoscere la terminologia specifica• Comprendere la storia d'Italia inserendola in un giusto contesto europeo e mondiale• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa dei popoli presi in esame
	Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione e utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società
	Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare e conoscere gli eventi fondamentali della storia contemporanea collocandoli nel loro contesto cronologico e geografico;• Saper delineare il quadro storico di riferimento nel rispetto della visione sincronica e diacronica;• Saper leggere nel presente i segni di continuità e/o di rottura con il passato, confrontando idee ed istituzioni in modo critico;• Comprendere ed utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina;• Saper individuare le tesi di fondo di testi storiografici con diverse metodologie di ricerca;• Comprendere il ruolo delle nuove fonti massmediali• nella ricostruzione delle mentalità dei periodi esaminati• Comprendere criticamente le ideologie che hanno caratterizzato le vicende del Novecento

Contenuti	La tematica comune individuata dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico in corso: l'etica della responsabilità, è stata articolata nei seguenti percorsi tematici: Il nuovo stato unitario: destra e sinistra storica. L'età giolittiana. La seconda rivoluzione industriale, la questione sociale, il movimento operaio nella seconda metà dell'Ottocento. L'Imperialismo e la fine della politica dell'equilibrio. La grande guerra. La rivoluzione russa. Il dopoguerra in Europa. L'età dei totalitarismi, la crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo. Gli USA e la grande crisi economica del 1929. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich. La seconda guerra mondiale. La guerra fredda. La decolonizzazione
Metodologie	L'attività didattica ha tenuto conto della situazione della classe e ha operato scelte all'interno dei contenuti programmati in relazione agli obiettivi ritenuti prioritari. In generale si è proceduto mediante lezioni espositive, mirate a presentare gli eventi e le strutture portanti oggetto delle singole unità didattiche, con indicazioni di linee interpretative, lezioni aperte agli interventi degli allievi, sollecitazioni al dialogo guidato in classe.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	libri di testo, integrazioni di altri libri, documenti, riviste, quotidiani, materiale multimediale
Tipologie delle prove di verifica	Prove orali(numero minimo due per trimestre e tre per pentamestre); esercitazioni scritte per preparazione alla terza prova degli esami di stato(due quesiti a risposta aperta)

SCHEDA INFORMATIVA DI FILOSOFIA

Docente	Palmina Maria Belmusto	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016	46	
Libri di testo	Libro di testo: Percorsi di filosofia di N. Abbagnano G. Fornero, vol.III (tomi A e B), edizioni Paravia 2012	
Profilo della classe	Nelle discipline filosofiche, gli alunni hanno partecipato con impegno al dialogo educativo, quasi tutti sono stati disponibili ad ascoltare e ad acquisire concetti nuovi. Alcuni, in particolare, a causa di carenze pregresse e con metodi di lavoro poco organici, hanno dimostrato incertezze e conoscenze essenziali. Il profitto, pur nella diversità degli esiti prodotti, risulta, nel complesso, soddisfacente per alcuni, buono e sufficiente per altri	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	obiettivi didattici: <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e comprensione dei contenuti concettuali trattati;• Acquisizione ed uso corretto ed appropriato della terminologia della disciplina;• Applicazione delle capacità logico-intuitive ed espressive;• Educazione alla lettura, alla comprensione e all'analisi dei documenti presi in esame;• Rielaborazione critica dei contenuti appresi;• Acquisizione e consolidamento della dimensione dialogica della filosofia(educazione all'ascolto e alla partecipazione alla discussione).
	Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione• Utilizzare metodi concetti e strumenti per la lettura dei processi storico-filosofici
	Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle discipline.• Saper sostenere una tesi ascoltando criticamente le argomentazioni altrui• Saper ragionare con rigore logico, identificare problemi, individuare possibili soluzioni• Acquisire gli strumenti necessari per confrontare gli aspetti fondamentali della tradizione filosofica e religiosa italiana con altre tradizioni e culture

Contenuti	La tematica comune individuata dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico in corso: L'etica della responsabilità è stata articolata nei seguenti percorsi tematici: il criticismo Kant, il Post-criticismo, l'Idealismo, Fichte, Schelling, Hegel, l'eredità hegeliana: la destra e la sinistra: Feuerbach, Marx, l'opposizione a Hegel: Schopenhauer, Kierkegaard. Il Positivismo: Comte, Spencer."Oltre" il Positivismo: Nietzsche, Bergson. Le principali problematiche del primo Novecento. La scoperta dell'inconscio: Freud. La Fenomenologia: Husserl.
Metodologie	L'attività didattica, nel rispetto delle capacità recettive e dei tempi di lavoro degli allievi, è stata attuata mediante lezioni espositive per presentare le coordinate corrette degli argomenti oggetto delle singole unità didattiche con indicazioni di linee interpretative, letture di testi con lo scopo di individuare la struttura concettuale. Lezioni aperte agli interventi partecipativi degli alunni, sollecitazioni al dialogo guidato anche a partire dalla lettura del manuale o di opere dei filosofi
Mezzi, strumenti e materiali didattici	libro di testo, dizionari filosofici, documenti, materiale multimediale
Tipologie delle prove di verifica	prove orali (numero minimo due per pentamestre); esercitazioni scritte per la preparazione della terza prova degli esami di stato (quesiti a risposta multipla, singola, trattazione sintetica degli argomenti).
Criteri di valutazione	La valutazione ha tenuto conto delle capacità di acquisizione e comprensione delle informazioni di base, delle capacità di analisi e sintesi, dell'organizzazione espositiva dei contenuti appresi, all'interno della disciplina e nel rispetto della dimensione interdisciplinare, della proprietà terminologica e lessicale, dell'acquisizione di un metodo di studio corretto ed autonomo, dell'impegno e della partecipazione, dei progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dello sviluppo del processo formativo, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e della partecipazione. Essa si è attenuta ai criteri di misurazione della valutazione adottati dal Collegio dei docenti ed indicati nel P.O.F. d'Istituto 2015/2016.

SCHEMA INFORMATIVA DI MATEMATICA

Docente	Salvucci Gemma	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016	35	
Libri di testo	Bergamini-Trifone-Bariozzi “ Matematica. Azzurro” Ed. Zanichelli	
Profilo della classe	La classe risulta essere di composizione eterogenea sia per impegno sia per capacità. Ci sono allievi che hanno raggiunto delle competenze molto buone, avendo dimostrato attitudine per la materia e impegno costante. Altri allievi, a causa di un impegno minore, hanno raggiunto livelli mediamente più che sufficienti. Il rapporto aperto e costruttivo con l'insegnante ha permesso di operare quegli interventi necessari a promuovere la loro crescita umana e culturale. Gli obiettivi sono stati generalmente conseguiti sia pure in maniera diversificata, in relazione all'impegno mostrato e alle capacità individuali di ognuno.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Dominio • Intorni • Funzioni. • Limiti. • Funzioni continue. • Derivate. • Massimi, minimi e asintoti
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper determinare il dominio di una funzione. • Saper calcolare limiti di funzioni razionali. • Saper calcolare limiti di forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ servendosi della regola di de L'Hôpital. • Saper scrivere le equazioni di asintoti verticali ed orizzontali. Saper derivare una funzione con l'ausilio delle regole basilari.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato. • Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto servendosi della definizione. • Saper dimostrare semplici proposizioni
Contenuti	<p>Funzioni Definizione di funzione. classificazione delle funzioni analitiche determinazione del dominio di una funzione analitica (algebriche razionali) Composizione di funzioni. Funzioni pari e funzioni dispari. funzioni iniettive, suriettive e biiettive funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo Le principali funzioni dell'Analisi Matematica.</p> <p>Limiti di Funzioni Concetto di limite. Operazioni sui limiti (limite della somma di due funzioni, del prodotto) Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate. Limiti notevoli. Altri limiti riconducibili a quelli notevoli di cui al punto precedente. Gli asintoti di una funzione e la loro ricerca.</p> <p>Funzioni Continue</p>	

	<p>Funzioni continue: definizione. Continuità in un punto. Teoria delle Derivate Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Derivata delle funzioni elementari. Regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente) Derivata di funzione composta Regole di derivazione. Derivate successive Classificazione Applicazioni della Teoria delle Derivate Il teorema di De L'Hopital e calcolo di limiti di forme indeterminate mediante esso. Punti di massimo e di minimo locale di una funzione. Ricerca dei punti di massimo e di minimo di una funzione</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Esercitazione guidata • Esercitazione individuale • Correzione del lavoro svolto come momento di autoverifica dell'apprendimento.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Appunti presi durante le lezioni • Lavagna • Lim • Calcolatrice scientifica • Laboratorio informatico
Tipologie delle prove di verifica	<p>Colloqui orali. Questionari. Discussioni. Simulazioni di terze prove. Le interrogazioni orali sono servite soprattutto a verificare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di linguaggio.</p>
Criteri di valutazione	<p>La valutazione ha fatto riferimento ai seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progressi rispetto ai livelli di partenza. • Conoscenze, competenze e abilità. • Assiduità nella frequenza, impegno e partecipazione.

SCHEDA INFORMATIVA DI FISICA							
Docente	Salvucci Gemma						
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016	31						
Libri di testo	Ugo Amaldi "Amaldi2.0" Ed. Zanichelli						
Profilo della classe	Gli allievi, pur con livelli diversi, hanno acquisito le conoscenze basilari relative ai fenomeni fisici e alle leggi fisiche che consentono loro di inquadrare gli argomenti sviluppati. Un gruppo di alunni mostra anche di saper cogliere le relazioni e le connessioni tra le diverse tematiche affrontate. Nello svolgimento dei contenuti programmati è stato seguito il libro di testo.						
Obiettivi raggiunti	<table border="1"> <tr> <td>Conoscenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Legge di Coulomb • Concetto di campo elettrico • Corrente elettrica • Concetto di campo magnetico </td> </tr> <tr> <td>Abilità</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare la legge di Coulomb. • Saper calcolare la capacità, il campo elettrico e l'energia immagazzinata di un condensatore piano. • Saper applicare le leggi di Ohm. • Saper ricavare la resistenza equivalente di un collegamento di resistori ohmici (serie e parallelo). • Saper ricavare la capacità equivalente di un collegamento di condensatori (serie e parallelo). • Saper descrivere la forza magnetica. • elettrici. • Saper descrivere le interazioni fra campo magnetico, correnti e cariche elettriche in movimento. • Saper descrivere il moto di particelle cariche in un campo magnetico. • Saper descrivere la forza magnetica esercitata su un filo </td> </tr> <tr> <td>Competenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le leggi studiate • Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato. • Saper collocare storicamente le scoperte fisiche. • Cogliere i collegamenti tra fisica e altre discipline, tra fisica ed esperienza della vita comune. </td> </tr> </table>	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Legge di Coulomb • Concetto di campo elettrico • Corrente elettrica • Concetto di campo magnetico 	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare la legge di Coulomb. • Saper calcolare la capacità, il campo elettrico e l'energia immagazzinata di un condensatore piano. • Saper applicare le leggi di Ohm. • Saper ricavare la resistenza equivalente di un collegamento di resistori ohmici (serie e parallelo). • Saper ricavare la capacità equivalente di un collegamento di condensatori (serie e parallelo). • Saper descrivere la forza magnetica. • elettrici. • Saper descrivere le interazioni fra campo magnetico, correnti e cariche elettriche in movimento. • Saper descrivere il moto di particelle cariche in un campo magnetico. • Saper descrivere la forza magnetica esercitata su un filo 	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le leggi studiate • Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato. • Saper collocare storicamente le scoperte fisiche. • Cogliere i collegamenti tra fisica e altre discipline, tra fisica ed esperienza della vita comune.
	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Legge di Coulomb • Concetto di campo elettrico • Corrente elettrica • Concetto di campo magnetico 					
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare la legge di Coulomb. • Saper calcolare la capacità, il campo elettrico e l'energia immagazzinata di un condensatore piano. • Saper applicare le leggi di Ohm. • Saper ricavare la resistenza equivalente di un collegamento di resistori ohmici (serie e parallelo). • Saper ricavare la capacità equivalente di un collegamento di condensatori (serie e parallelo). • Saper descrivere la forza magnetica. • elettrici. • Saper descrivere le interazioni fra campo magnetico, correnti e cariche elettriche in movimento. • Saper descrivere il moto di particelle cariche in un campo magnetico. • Saper descrivere la forza magnetica esercitata su un filo 					
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le leggi studiate • Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato. • Saper collocare storicamente le scoperte fisiche. • Cogliere i collegamenti tra fisica e altre discipline, tra fisica ed esperienza della vita comune. 						
Contenuti	<p>La Carica Elettrica e la Legge di Coulomb L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per contatto. L'elettroscopio La legge di Coulomb. Analogie e differenze fra la forza di Coulomb e la forza di attrazione gravitazionale. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. L'elettroforo di Volta. La polarizzazione dei dielettrici.</p> <p>Il Campo Elettrico Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme.</p>						

	<p>Il campo elettrico di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Il vettore superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione). Applicazioni del teorema di Gauss: il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica. Campo elettrico all'interno e all'esterno di una sfera omogenea carica.</p> <p>Il Potenziale Elettrico Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico: definizione e significato fisico. La differenza di potenziale elettrico. L'unità di misura del potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali.</p> <p>I Condensatori I condensatori. La capacità di un condensatore piano. I condensatori in serie e in parallelo. Analogia idrodinamica per spiegare il significato delle grandezze capacità, potenziale e carica elettrica.</p> <p>La Corrente Elettrica Continua L'intensità della corrente elettrica. Spiegazione microscopica della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica in calore (effetto Joule) La potenza dissipata da un resistore. La forza elettromotrice. Spiegazione microscopica dell'effetto Joule. La seconda legge di Ohm.</p> <p>Fenomeni Magnetici Magnet naturali e calamite. La forza magnetica. Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Direzione e verso del vettore campo magnetico Le linee del campo magnetico. Analogie e differenze fra il campo elettrico e il campo magnetico. L'esperienza di Oersted e la sua interpretazione. Le linee del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. L'esperienza di Faraday e la sua interpretazione. Forze tra correnti: la legge di Ampere. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente.</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Esercitazione guidata; • Esercitazione individuale; • Correzione del lavoro svolto come momento di autoverifica dell'apprendimento.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Appunti presi durante le lezioni • Lavagna

	<ul style="list-style-type: none"> • Lim • Calcolatrice scientifica • Laboratorio informatico
Tipologie delle prove di verifica	<p>Colloqui orali. Discussioni. Simulazioni di terze prove.</p> <p>Le verifiche riguardanti il livello di preparazione raggiunto dai singoli allievi sono state effettuate attraverso frequenti colloqui individuali, discussioni collettive al termine di ciascuna unità didattica.</p>
Criteri di valutazione	<p>La valutazione ha fatto riferimento ai seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progressi rispetto ai livelli di partenza. • Conoscenze, competenze e abilità. • Assiduità nella frequenza, impegno e partecipazione.

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI

Docente	Maria Teresa Malara	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016	58	
Libri di testo	Valitutti, Taddei, Kreuzer, Sadava, Hillis “Dal carbonio agli OGM . Chimica organica, biochimica e biotecnologie” Zanichelli Cavazzuti, Gandola, Odone “Studiamo la Terra” Zanichelli	
Profilo della classe	La classe si presenta piuttosto eterogenea sul piano comportamentale, con alcuni elementi che si sono distinti per una partecipazione attiva e motivata alle attività didattiche ed altri che hanno evidenziato attenzione e impegno nello studio non sempre adeguati. La situazione finale mostra una formazione culturale così diversificata: un gruppo di allievi, dimostra di aver pienamente conseguito gli obiettivi cognitivi e formativi previsti nonché le competenze richieste, attestandosi su livelli buoni di preparazione; la maggior parte ha raggiunto livelli di profitto complessivamente sufficienti.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà del carbonio e delle più importanti molecole biologiche • Le trasformazioni chimiche delle biomolecole • Le biotecnologie e le loro applicazioni • I principali fenomeni endogeni
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i composti organici in base al gruppo funzionale • Saper descrivere nelle linee generali i processi metabolici e le loro interazioni • Saper descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato. • Comprendere che il fenomeno della vita si basa sull'interazione tra determinate molecole organiche e le strutture cellulari • Saper operare raffronti al fine di cogliere le implicazioni scientifiche e bioetiche che le nuove tecnologie possono prospettare
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • L'atomo di carbonio: dagli idrocarburi ai gruppi funzionali Il carbonio elemento della vita. Idrocarburi alifatici saturi ed insaturi: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche Idrocarburi aromatici. Gruppi funzionali e relativi composti: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, amine. Polimeri. • Le biomolecole Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi Lipidi Aminoacidi e proteine. Enzimi Nucleotidi ed acidi nucleici • Il metabolismo . 	

	<p>Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula ATP e coenzimi trasportatori di elettroni Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare, fotosintesi</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Le biotecnologie e le loro applicazioni <p>Cenni sulla tecnologia del DNA ricombinante La clonazione L'ingegneria genetica e gli OGM</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dinamica endogena <p>I vulcani. Eruzioni e forma dei vulcani. I vulcani italiani. Il rischio vulcanico. La distribuzione dei vulcani attivi nel mondo. I terremoti. Origine di un terremoto. Onde sismiche e strumenti di rilevazione La forza di un terremoto. Scale di riferimento. Rischio sismico e difesa dai terremoti. Struttura interna della Terra Deriva dei continenti. Espansione dei fondi oceanici Modello delle celle convettive. Tettonica delle placche. Margini convergenti, divergenti e conservativi</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e interattive impostate in modo graduale dai concetti più semplici ai più complessi. • Discussioni collettive guidate. • Linguaggio chiaro e semplice, ma rigorosamente scientifico • Correzione del lavoro svolto come momento di autoverifica dell'apprendimento
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Appunti presi durante le lezioni • Lavagna • Lim • Sussidi audiovisivi e multimediali • Riviste e altri testi di approfondimento scientifico
Tipologie delle prove di verifica	<p>Colloqui orali. Questionari. Discussioni. Le interrogazioni orali sono servite soprattutto a verificare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di linguaggio.</p>
Criteri di valutazione	<p>Riguardo alla valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti dal POF ed in particolare si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di conoscenze, competenze e capacità con riferimento agli obiettivi prefissati • Livelli di partenza e ritmo di apprendimento • Partecipazione al dialogo educativo, impegno profuso, metodo di studio.

<u>SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE</u>		
Docente	Prof.Domenico Rifatto	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016	56	
Libri di testo	ADORNO MASTRANGELO "ESPRESSIONI D'ARTE" Dal seicento ai nostri giorni casa editrice D'Anna	
Profilo della classe	Tutti gli allievi secondo livelli stratificati conoscono e sanno usare la terminologia specifica Sanno leggere un'opera d'arte e i messaggi visivi Hanno coscienza delle molteplicità delle manifestazioni artistiche e del valore del patrimonio artistico culturale	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	A conclusione dei percorsi di studio lo studente ha una chiara conoscenza: <ul style="list-style-type: none"> • Del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte; • Dei legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
	Abilità	Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche ha acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sa coglierne e apprezzarne i valori estetici;
	Competenze	Inquadra correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; riconosce e spiega gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e conosce, negli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
Contenuti	<p style="text-align: center;">RINASCIMENTO</p> <p>IL QUATTROCENTO -Brunelleschi , Alberti, Donatello, Masaccio,Beato Angelico, Paolo Uccello, Piero della Francesca, Botticelli,Antonello da Messina, Mantegna , Bellini.</p> <p>IL CINQUECENTO e MANIERISMO -Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello. La pittura veneta: Tiziano,Giorgione,Correggio,Pontorno,Rosso Fiorentino, Andrea Palladio,Tintoretto,Veronese.</p> <p style="text-align: center;">BAROCCO</p> <p>IL SEICENTO - Bernini,Borromini, Caravaggio</p> <p style="text-align: center;">ROCOCO'</p> <p>IL SETTECENTO - Torino e l'urbanistica FilippoJuvarra, Vanvitelli. Le grandi architetture dell'assolutismo monarchico. La Pittura: Tiepolo,Canaletto e il vedutismo.Il Bello e il Sublime.</p> <p style="text-align: center;">NEOCLASSICISMO - ROMANTICISMO</p> <p>TRA SETTECENTO E OTTOCENTO - Canova, J.L. David,Goya,Friederich,Turner, Constable, Gericault, Delacroix, Hayez.</p> <p style="text-align: center;">REALISMO</p> <p>Courbert, Millet.</p> <p style="text-align: center;">IMPRESSIONISMO</p>	

	<p>Manet, Monet , Degas, Renoir</p> <p style="text-align: center;">POST-IMPRESSIONISMO</p> <p>Van Gogh, Cezane, Gauguin.</p> <p style="text-align: center;">ART NOUVEAU E IL LE SECESSIONI</p> <p>Klimt, Gaudì.</p> <p style="text-align: center;">FUNZIONALISMO e PRIME AVANGUARDIE</p> <p>NOVECENTO - Panorama e cenni sui principali movimenti e rappresentanti con riferimento ad opere approfondite a livello individuale.</p>
Metodologie	<p>L'impostazione didattica, è stata rivolta sin dall'inizio ad un'acquisizione qualitativa e quantitativa dei contenuti disciplinari da parte degli allievi più interessati e attenti, unitamente al recupero in itinere degli allievi carenti. Il lavoro svolto secondo le indicazioni programmatiche, è stato organizzato: In moduli e unità didattiche; Gli elementi fondamentali della disciplina sono stati trattati come quadri storici entro cui collocare le nozioni, in modo da cogliere le differenze fra un periodo e l'altro e tra un artista e l'altro. Pertanto la lettura di specifiche opere pittoriche, architettoniche e scultoriche, scelte dagli allievi, è stata finalizzata alla comprensione dei movimenti che esse hanno determinato.</p>
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Libro di testo , Monografie, testo multimediale audiovisivo</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Per misurare il profitto, sono state effettuate: interrogazioni orali; discussioni guidate, , prove simulate d'esame, interventi brevi.</p>
Criteri di valutazione	<p>La valutazione secondo la griglia approvata dal collegio dei docenti e inserita nel P.OF, è stata finalizzata a misurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CAPACITA' di analisi, di sintesi e di valutazione, - CONOSCENZA e comprensione dei contenuti disciplinari; - COMPETENZE nelle applicazioni operative. <p>Altri elementi, sono stati: la partecipazione attiva, l'impegno, la rielaborazione delle conoscenze, la capacità critica, l'interesse e le specifiche attitudini, i progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.</p>

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE

Docente	Catananti Ornella	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016	46	
Libri di testo	Fiorini-Coretti-Bocchi "In Movimento"	
Profilo della classe	La classe è composta da diciotto allievi che hanno dimostrato, nel corso dell'anno, un discreto interesse per la disciplina .La loro frequenza è stata costante , la partecipazione non sempre attiva. Il profitto conseguito è nel complesso buono.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle caratteristiche teorico-pratiche , tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati • ... •
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare le qualità fisiche, in modo adeguato, alle diverse esperienze e praticare sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni. • ...
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle qualità fisiche, delle capacità condizionali e coordinative. • ... • ...
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi per il miglioramento delle qualità fisiche(velocità, forza, resistenza); esercizi per l'affinamento della coordinazione e dell'equilibrio, giochi di squadra(pallavolo, basket) con compiti di assistenza e arbitraggio, dama, elementi di badminton. • Teoria: norme fondamentali di primo soccorso , le dipendenze, il doping, regole di gioco degli sport praticati. 	
Metodologie	Lezioni frontali, esercitazioni e lavori di gruppo, gradualità dell'entità del carico	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Campo di gioco, palloni, damiere, libro di testo.	
Tipologie delle prove di verifica	Colloqui, osservazione sistematica.	
Criteri di valutazione	Partecipazione alle attività pratiche, impegno profuso, progressi rispetto al livello di partenza.	

SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE

Docente	Cassone Maria Antonia	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016	30	
Libri di testo	A A. V V. " Nuovi Confronti " edizioni Eurelle	
Profilo della classe	La classe mostra nel complesso di aver realizzato un buon processo di crescita sul piano culturale e formativo, di essere stata affiatata nei rapporti interpersonali e bene inserita nel dialogo educativo. Ciò ha reso possibile lo svolgimento del programma e la trattazione di tematiche molto significative per l'esistenza dell'uomo. Nella classe è emerso un buon numero di allievi che, accogliendo i numerosi stimoli educativi, ha evidenziato lo sviluppo di apprezzabili capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica. Il suo profitto è stato ottimo. Accanto a questo primo gruppo c'è stato un numero contenuto di allievi che ha raggiunto risultati più che buoni e infine un terzo gruppo che, anche se più lentamente, è pervenuto a risultati globalmente buoni. La frequenza è stata assidua.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Aver preso coscienza della misura in cui i principi e i valori del Cattolicesimo incidono sulla vita individuale e sociale. Aver scoperto il senso della missionarietà della Chiesa, quale segno di salvezza
	Abilità	Saper operare scelte consapevoli e responsabili nelle diverse situazioni della vita.
	Competenze	Aver acquisito rispetto per la famiglia, per la vita umana e l'ambiente. Saper valutare positivamente la conoscenza scientifica e di fede, individuando i punti di contrapposizione, ma anche di collaborazione
Contenuti	Il problema etico. L'identità dell'uomo e la sua dignità fondata sulla possibilità che gli viene offerta di porsi in relazione con Dio. La coscienza come elemento centrale del comportamento morale. La libertà religiosa come espressione dei valori umani. Rapporto tra scienza e fede: la loro autonomia e la loro complementarità. La posizione cristiana sul problema della creazione e dell'evoluzione. La famiglia e il matrimonio: servizio alla persona e alla vita. Problemi di bioetica. Le violenze e la cultura della pace. Le domande sulla morte e la vita oltre la vita. La Chiesa e suoi rapporti con le altre religioni.	
Metodologie	Sono state privilegiate le seguenti linee metodologiche: esistenziale, storica, biblica, teologico-sistemica.	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Dialogo educativo, interrogazione breve e questionari sugli argomenti trattati	
Criteri di valutazione	Per la valutazione si è tenuto conto delle prove di verifica in itinere, effettuate per accettare lo stato di apprendimento e delle prove sommativie. Si è tenuto conto, pertanto, della conoscenza dei contenuti, della partecipazione, dell'interesse e della capacità di rielaborazione e di riferimento alle fonti e ai documenti	

Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del consiglio di classe del 13 maggio 2016

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
GIORDANO MARIA CLEMENTINA	Lingua e letteratura italiana	
GALLETTA GIUSEPPINA	Lingua e cultura latina	
GALLETTA GIUSEPPINA	Lingua e cultura greca	
ARENA STEFANIA	Lingua e cultura inglese	
BELMUSTO PALMINA	Storia	
BELMUSTO PALMINA	Filosofia	
SALVUCCI GEMMA	Matematica	
SALVUCCI GEMMA	Fisica	
MALARA MARIA TERESA	Scienze naturali	
RIFATTO DOMENICO	Storia dell'arte	
CATANANTI ORNELLA	Scienze motorie e sportive	
CASSONE MARIA ANTONIA	Religione	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maristella Spezzano